

## AVVISO AL PUBBLICO



### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n.31, 20121 comunica di aver presentato in data 06.12.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico e delle opere e infrastrutture connesse, nel comune di Corleone (PA) della potenza in immissione pari a 37,62 MW, denominato "Trentasalme" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2) come modificato dall'art. 31, comma 6 della L. 108/2021, denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"*

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia del mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*L'impianto agro-fotovoltaico "Trentasalme", di nuova realizzazione e di potenza pari a 37,62 MW, sito nel comune di Corleone (PA) supera la potenza di 10 MW definita dalla normativa, rientrando pertanto nella tipologia elencata nell'Al. II alla parte seconda del D.Lgs 152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". Inoltre, trattandosi di progetto agrovoltivo, rientra nella categoria dei progetti ricompresi nel PNIEC.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Valutazione d'impatto Ambientale (ex PUA) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

Il progetto è localizzato in Sicilia, Palermo, nel comune di Corleone e prevede un impianto di nuova realizzazione di generazione di energia da fonte solare, di tipo agro-fotovoltaico, costituito da moduli fotovoltaici montati su strutture ad inseguimento monoassiale, anche detti *tracker*. Oltre ad avere un basso impatto ambientale, la produzione di energia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli come l'utilizzo di una sorgente gratuita ed inesauribile qual è quella solare; rispetta gli impegni internazionali in merito all'emissione di inquinanti, e, attraverso l'adozione della formula agrovoltaico, abbatte il consumo del suolo mantenendone le capacità produttive.

L'impianto, insieme alle opere di connessione, interessa il comune di Corleone (PA). La superficie disponibile è di circa 52,14 ettari ed è raggiungibile da Palermo attraverso la SS 624 Palermo - Sciacca, successivamente in corrispondenza dell'uscita per San Cipirello ed imboccando la SP 4 per circa 20 km si raggiunge contrada Trentasalme.

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza di MW 37,62.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A.

La realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico determina potenziali impatti ambientali, tra i quali si menzionano:

- *Paesaggio e beni culturali:*

- La fase di cantiere per la realizzazione e dismissione dell'impianto di progetto avrà sicuramente un impatto sul paesaggio; tuttavia, tale impatto ha carattere temporaneo e reversibile;
- L'ubicazione dell'impianto non risulta prossima a centri abitati e/o ricettori di interesse paesaggistico/culturale;
- Per limitare l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio, il progetto prevede la realizzazione di opere di inserimento a verde.

- *Popolazione:*

- La realizzazione del parco fotovoltaico e delle relative opere di connessione è da ritenersi positivo in relazione alle ricadute positive sul contesto occupazionale locale, con benefici socioeconomici all'ambiente sociale dell'area.

- *Natura e biodiversità:*

- L'area di intervento non rileva la presenza di specie floristiche di particolare pregio;
- L'area di intervento non costituisce habitat specifico di specie di particolare pregio e/o minacciate;
- L'area interessata dal progetto non rientra nei siti di protezione Natura 2000. Le aree naturali protette più prossime sono ITA020037 - Montibarracu', Cardelia, Pizzo Cangialosie, Gole del Torrente Corleone e ITA020048 - Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza, entrambe a circa 1,6 Km di distanza.

- La recinzione sollevata da terra permette la libera circolazione della fauna, di piccole dimensioni, tipica dell'ambito territoriale;
- La fascia alberata di mitigazione offre nutrimento e riparo a uccelli, all'entomofauna e piccoli mammiferi;
- È previsto prevalentemente l'utilizzo di viabilità interpoderale esistente per l'accesso al parco fotovoltaico;
- È previsto il recupero ambientale delle aree di cantiere non necessarie alla fase di esercizio;
- L'impianto proposto non genera "effetto lago", poiché impiega moduli con vetro anti-riflesso e la spaziatura tra i moduli previene la percezione dell'impianto come superficie riflettente continua.
- *Acustica:*
  - La costruzione dell'impianto determina emissioni acustiche considerabili poco significative, poiché l'area di intervento risulta distante da ricettori sensibili e comunque il disturbo sarà intermittente e circoscritto ad un arco di tempo limitato;
  - Le emissioni sonore in fase di esercizio ascrivibili ai macchinari elettrici e all'attività agricola possono essere considerate trascurabili;
  - La fascia di mitigazione contribuisce all'abbattimento delle emissioni sonore percepite dalle aree limitrofe.
- *Suolo e sottosuolo:*
  - Il programma agronomico associato all'impianto determina un miglioramento delle caratteristiche del terreno;
  - La realizzazione delle opere di regimazione idraulica favorisce il miglioramento il deflusso delle acque;
  - La superficie di strade e piazzali è contenuta al minimo indispensabile.
- *Qualità dell'aria:*
  - La fase di costruzione dell'impianto e delle opere di connessione determina emissioni di polveri dovute principalmente al transito dei mezzi pesanti. Il sollevamento di polveri da parte dei mezzi potrà essere, tuttavia, minimizzato attraverso una idonea pulizia dei mezzi ed eventuale bagnatura delle superfici più esposte.
  - L'impatto sulla componente atmosfera in fase di cantiere può essere considerato trascurabile considerando la temporaneità di ciascuna attività e le caratteristiche dell'area in cui si inseriscono le indagini;
  - Durante la fase di esercizio non saranno generate emissioni gassose (a meno di quelle degli autoveicoli per il trasporto delle poche unità di personale di manutenzione e controllo dell'impianto, che possono essere considerati trascurabili, così come quelle prodotte dai mezzi agricoli durante le fasi di coltivazione dei terreni e di raccolta dei prodotti), né di polveri in atmosfera.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

30 (trenta)

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta)~~ 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Modificato a cura dell'autorità competente

Il legale rappresentante  
Ing. Fabio Lamioni

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>



---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.